



Comunicato stampa

Roma, 27 novembre 2018

Rifiuti: 322€ la spesa media a famiglia in Toscana nel 2018, rispetto ai 302€ di media nazionale. I nuovi dati dell'Osservatorio Prezzi e Tariffe di Cittadinanzattiva

302 euro, a tanto ammonta in media nel 2018 la tassa dei rifiuti nel nostro Paese, con differenze territoriali molto marcate: tra la regione più economica e quella più costosa si registra uno scarto di oltre il 120% e fra la provincia meno cara e quella più cara addirittura di oltre il 270%.

Analizzando le tariffe a livello regionale, si evidenzia un aumento in ben 10 regioni, con la Basilicata che registra l'incremento più elevato (+13,5% nella sola città di Matera) e una diminuzione in 6 regioni, in particolare in Molise (-4,9%) e in Trentino Alto Adige (-4,5%). A livello di aree geografiche, i rifiuti costano meno al Nord (in media 256 euro), segue il Centro (301 euro), infine il Sud (357 euro).

Il Trentino Alto Adige si conferma la regione più economica, con una tassa rifiuti media di 188 euro, la Campania la più costosa con 422 euro annuali.

Confrontando i singoli capoluoghi di provincia, Belluno, seppur con un piccolo incremento, si conferma la città più economica (153 euro all'anno), mentre a Trapani, che registra un aumento del 49% rispetto all'anno passato, spetta il primato di più costosa (571 euro).

In Toscana la spesa media a famiglia è di 322€ Pisa la provincia toscana più costosa per i rifiuti con 415€, Firenze la meno cara con 231€ A livello di raccolta differenziata brilla Lucca con il 78,4%, mentre Massa supera di poco il 3%.

E' questo il quadro che emerge dalla annuale rilevazione dell'**Osservatorio prezzi e tariffe di Cittadinanzattiva** che per l'undicesimo anno consecutivo ha realizzato un'indagine sui costi sostenuti dai cittadini per lo smaltimento dei rifiuti in tutti i capoluoghi di provincia, prendendo come riferimento nel 2018 una famiglia tipo composta da 3 persone ed una casa di proprietà di 100 metri quadri. La ricerca è disponibile online, gratuitamente dietro registrazione, sul sito www.cittadinanzattiva.it

Città	TARI 2018	TARI 2017	Variazione % 2018/2017
Arezzo	€ 295	€ 305	-3,3%
Carrara	€ 394	€ 394	0,0%
Firenze	€ 231	€ 236	-1,8%
Grosseto	€ 380	€ 406	-6,4%
Lucca	€ 284	€ 268	6,2%
Livorno	€ 332	€ 345	-3,8%
Massa	€ 368	€ 363	1,4%
Pisa	€ 415	€ 447	-7,1%
Pistoia	€ 305	€ 297	2,5%
Prato	€ 297	€ 303	-2,0%
Siena	€ 244	€ 250	-2,5%

Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio prezzi e tariffe, 2018

Città	Produzione pro capite rifiuti urbani kg/ab/anno 2017	% abitanti serviti da raccolta domiciliare (porta a porta)	Raccolta differenziata 2017
Arezzo	609	100%	39,7%
Firenze	627	nd	49,9%
Grosseto	590	29,3%	36,0%
Livorno	544	28%	44,1%
Lucca	586	100%	78,4%
Massa	801	nd	31,1%
Pisa	712	38,1%	58,9%
Pistoia	588	100%	37,0%
Prato	586	100%	67,6%
Siena	680	nd	39,8%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Legambiente (Ecosistema Urbano 2018)

Motivazioni che spingerebbero le famiglie a differenziare maggiormente i rifiuti	
Maggiori informazioni su come separare i rifiuti	92,0%
Centri di raccolta per i rifiuti riciclabili e compostabili migliori e più numerosi	91,7%
Detrazioni, agevolazioni fiscali o tariffarie per chi effettua regolarmente la raccolta differenziata	84,6%
Maggiori garanzie che i rifiuti raccolti separatamente vengano effettivamente recuperati/ riciclati	73,3%
Obbligo legale/multe per chi non effettua la raccolta differenziata	62,1%
Disponibilità di appositi contenitori nelle vicinanze dell'abitazione	58,5%
Maggiori informazioni su dove separare i rifiuti	49,0%
La raccolta a domicilio (porta a porta)	45,9%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Politiche di corretto conferimento dei rifiuti urbani adottate nei comuni capoluogo di provincia	
Ritiro ingombranti su chiamata	100%
Raccolta porta a porta	100%
Raccolta multi materiale	100%
Ritiro altre tipologie di rifiuto (es. sfalci e ramaglie, toner...) su chiamata	90%
Interventi programmati di raccolta dei rifiuti abbandonati	90%
Interventi non programmati di raccolta dei rifiuti abbandonati	90%
Presenza isole ecologiche	90%
Raccolta differenziata nelle scuole	90%
Distribuzione contenitori o sacchetti per la raccolta differenziata	90%
Campagne di sensibilizzazione e promozione relative al corretto conferimento dei rifiuti	90%
Applicazione di sanzioni per infrazioni al regolamento sulla gestione dei rifiuti urbani	90%
Attivazione di stazioni ecologiche mobili	30%
Distribuzione sacchetti per deiezioni canine	20%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Politiche di prevenzione e riciclo dei rifiuti urbani nei comuni capoluogo di provincia o di città metropolitana	
Agevolazioni/azioni per incentivare il compostaggio domestico	90%
Iniziative per promuovere l'approvvigionamento di acqua potabile di qualità in spazi pubblici	80%
Mercatini dell'usato, punti di scambio e/o centri per il riuso	60%
Attuazione di buone pratiche negli uffici, nelle scuole e/o nei nidi comunali	50%
Campagne di sensibilizzazione specifiche sul tema della prevenzione	40%
Promozione dell'uso di stoviglie biodegradabili o lavabili in sagre e/o manifestazioni temporanee	30%
Centri di riparazione e/o preparazione al riutilizzo	20%
Convenzioni e/o accordi con la grande distribuzione	20%
Sconti sulla tariffa per la gestione dei rifiuti urbani alle utenze non domestiche che attuano politiche di prevenzione e/o riduzione della produzione dei rifiuti urbani	20%
Distribuzione, o agevolazioni per l'acquisto, di pannolini lavabili	0%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Cittadinanzattiva onlus – Ufficio stampa
+390636718.302-.408
3483347608-3483347603
stampa@cittadinanzattiva.it
www.cittadinanzattiva.it